



## **FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI**

**Ai lavoratori  
Del settore delle BCC/CRA  
LORO SEDI**

### **RINNOVO C.C.N.L. B.C.C./CRA - Comunicato n. 10**

Sono riprese in data odierna presso Federcasse, così come concordato presso il Ministero del Lavoro le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di settore.

La Delegazione di Federcasse ha illustrato, in apertura, in maniera analitica le sue posizioni sui diversi istituti, normativi e economici.

In termini generali abbiamo riscontrato il forte tentativo da parte Datoriale di omologare il contratto di settore alle intese intervenute in ABI.

Se tale posizione può risultare, per alcuni aspetti comprensibile, lo è certamente assai meno per altri, dove le specificità del mondo del credito cooperativo andrebbero adeguatamente messe in risalto.

Solo in tal modo, a nostro giudizio, diventa possibile, tutelare adeguatamente gli interessi dei colleghi.

In maniera analitica e puntuale abbiamo provveduto a riproporre quei temi che erano contenuti nella nostra Piattaforma e che riteniamo di grande rilievo per i lavoratori.

In particolare abbiamo richiesto un ampliamento delle materie demandate alla contrattazione integrativa, sia per le politiche attive sull'occupazione, sia in tema di trasferte e indennità, sia sui profili professionali.

Ci siamo poi soffermati sulla formazione, evidenziando come solo criteri di maggiore flessibilità possano risultare efficaci superando così gli aspetti previsti dalle vigenti norme di cosiddetta "procedura debole" (semplice informativa al Sindacato).

Per quanto attiene i Quadri Direttivi, abbiamo richiesto di inserire criteri che consentano ai lavoratori equilibrati riconoscimenti, qualora risulti di difficile fruizione il principio di autogestione dell'orario di lavoro.

Sulla Banca delle Ore, istituto contrattuale dalle stesse Aziende ritenuto di complessa applicazione, riteniamo che sia assolutamente indispensabile snellire le vigenti norme, per consentire ai lavoratori una agevole possibilità di scelta tra la fruizione del meccanismo del recupero o la corrispondente retribuzione.

Altri aspetti normativi che sono stati da noi evidenziati, riguardano il ruolo e il riconoscimento professionale dei Preposti, l'impegno a una rivisitazione dell'attuale Accordo in tema di rimborsi chilometrici, e, su ulteriori materie, la necessità di adeguamenti tecnici.

Infine, sulla parte economica abbiamo appreso per la prima volta le disponibilità di controparte che si sostanziano in un adeguamento tabellare, così come già in vigore in ABI, e una disponibilità a riversare in coperture sanitarie una quota corrispondente allo 0,15% di incremento di costo.

Ovviamente su tutto il capitolo economico, ci siamo riservati una compiuta valutazione in occasione del prossimo incontro, fissato come noto per martedì 13 Settembre. In ogni caso, fin da subito, abbiamo ritenuto indispensabile precisare a Federcasse, che i dati a nostra disposizione evidenziano un minor costo del lavoro per addetto dei lavoratori Federcasse rispetto ai colleghi di ABI; differenziale del quale si dovrà in ogni caso tener adeguatamente conto!

Nel corso della riunione del mattino del giorno 13 attendiamo dunque risposte a tutte le nostre sollecitazioni, e insieme di prendere visione del testo in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa che Federcasse da tempo si è impegnata a predisporre, testo rispetto al quale, come noto, le nostre sensibilità sono particolarmente elevate.

**Roma, 08 settembre 2005**

**Esecutivo Nazionale BCC FABI**

**Segretaria Nazionale FABI**